

Regolamento didattico della Scuola di Specializzazione in Medicina Legale

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE	2
Articolo 3 – TUTOR.....	2
Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI.....	3
Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	7
Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI.....	7
Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE.....	8
Articolo 8 – MISSIONI.....	9
Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA.....	9
Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ	10
Articolo 11 – ASSENZE.....	10
Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA	12
Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA.....	13
Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)	13

Articolo 1 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente regolamento didattico definito secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del Regolamento delle Scuole di specializzazione di area sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e chirurgia emanato con D.R. n. 4208 del 5 dicembre 2019, disciplina per la Scuola di Specializzazione in Medicina Legale, afferente al Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica:

- a) gli obiettivi formativi specifici;
- b) le attività didattiche e professionalizzanti obbligatorie;
- c) le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" di cui all'art. 2, comma 7 del DI 68/2015;
- d) il programma e il percorso formativo per ciascun anno di Corso;
- e) le rotazioni obbligatorie dei medici in formazione specialistica nelle strutture della rete formativa e l'organizzazione delle attività di guardia tutorata ove previste;
- f) le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative;
- g) I criteri per la valutazione del medico in formazione specialistica e per la progressiva acquisizione delle competenze volte all'assunzione delle responsabilità autonome dello stesso nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola;
- h) la gestione delle assenze dei medici in formazione specialistica;
- i) le modalità di valutazione della qualità della Scuola;
- j) i criteri per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Scuola e gli approvvigionamenti.

Articolo 2 – ORGANI DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Richiamato il capo II del Regolamento di Ateneo per la formazione specialistica con accesso riservato ai laureati in medicina e chirurgia, sono organi della Scuola di Specializzazione il Direttore, il Consiglio della Scuola e la Commissione didattica ed eventuale altro organismo individuato dalla scuola allo scopo di definire e attestare i livelli di autonomia raggiunti dai medici in formazione specialistica *[allegato 1]*.

Articolo 3 – TUTOR

1. Il Consiglio della Scuola di specializzazione individua annualmente i tutor per tutte le attività formative e assistenziali dei medici in formazione specialistica.

2. I Tutor sono quella figura, universitaria o del SSN, che la Scuola di specializzazione identifica quali supervisori delle attività formative, e del percorso dei medici in formazione specialistica nonché deputati alla loro valutazione ai fini dell'attribuzione dei livelli di autonomia e responsabilità nelle attività assistenziali.

3. Le funzioni di tutorato sono affidate al personale universitario strutturato o al personale del Servizio sanitario, afferente alle strutture facenti parte della rete formativa della Scuola presso le quali il medico in formazione è assegnato dal Consiglio della Scuola di specializzazione previo assenso della rispettiva Struttura sanitaria.

4. L'assegnazione del medico in formazione alle strutture della rete formativa da parte del Consiglio della Scuola di specializzazione deve essere preventivamente concordata, ed esplicitamente formalizzata, tra il Direttore della Scuola di specializzazione e il Direttore e/o il tutor dell'unità operativa alla quale viene assegnato che si farà carico di darne comunicazione alla direzione sanitaria della struttura ospitante.

5. La Scuola si fa garante che a ciascun tutor non siano affidati più di tre medici in formazione specialistica per ciascuna attività formativa.

Articolo 4 – OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

1. Secondo il Decreto Interministeriale n. 68 del 4 febbraio 2015, riguardante il riordino delle Scuole di Specializzazione di area sanitaria, per la tipologia MEDICINA LEGALE (articolata in quattro anni di corso) gli obiettivi formativi sono così definiti:

Lo specialista in Medicina Legale deve soddisfare le esigenze di natura medico-legale del Servizio sanitario nazionale; di collaborazione tecnica con l'amministrazione della giustizia e con gli operatori forensi per accertamenti e valutazioni che richiedono conoscenze mediche e biologiche in rapporto a particolari previsioni di diritto; le esigenze di natura medico legale dell'organizzazione previdenziale pubblica e privata, dell'amministrazione penitenziaria, di enti pubblici, di società di assicurazione e di privati cittadini; le esigenze connesse con la prevenzione, la diagnosi, il trattamento dei comportamenti delinquenziali; le esigenze connesse tramite la conoscenza delle incongruità e degli errori, a correggere i profili di organizzazione relativi ai singoli ed alle unità operative all'interno delle aziende sanitarie e/o ospedaliere. Deve aver maturato conoscenze teoriche, scientifiche e professionali nel campo della medicina applicata alla ricognizione, definizione, accertamento, valutazione di diritti, individuali e collettivi, concernenti la tutela della salute, la libertà personale, l'accesso a fonti di erogazione economica o di servizio previsti nell'ambito dell'organizzazione di assistenza, previdenza, sicurezza sociale pubblica ovvero comunque previste in via integrativa o privatistica. Deve inoltre poter ottenere una specifica qualificazione professionale diretta a soddisfare le esigenze connesse, tramite la conoscenza delle incongruità e degli errori, a correggere i profili organizzazioni relativi ai singoli e alle unità operative all'interno delle aziende sanitarie e/o ospedaliere. Gli ambiti di competenza sono: la medicina dei diritti giuridico-amministrativi del cittadino, apparentemente sano e disabile, e la medicina legale pubblica; la bioetica, la deontologia, la responsabilità professionale; la tanatologia e la patologia medico-legale; la medicina previdenziale e assicurativa; il laboratorio medico-legale; l'emogenetica forense; la tossicologia forense; la criminologia e la psicopatologia forense; la medicina sociale e l'organizzazione e la legislazione di interesse sanitario e sociale in ambito pubblico e privato e la metodologia di accertamento ai fini idoneativi.

Gli obiettivi formativi sono i seguenti:

obiettivi formativi di base:

- l'acquisizione degli strumenti legislativi e giurisprudenziali utili per l'appropriata conoscenza dell'organizzazione statale (strutture e meccanismi legislativi, amministrativi, giudiziari), nonché dei fondamenti di diritto costituzionale, privato, del lavoro, canonico ed ecclesiastico, penale, processuale (civile e penale);
- l'acquisizione degli elementi d'orientamento ed applicativi in tema di diritto comparato (privato e pubblico); il riconoscimento e la definizione delle problematiche generali di interesse medico-legale secondo termini metodologicamente corretti, con particolare riferimento al nesso di causalità materiale, alla correlazione cronologica dei diversi eventi, alla precisazione dei mezzi e delle modalità di produzione dell'evento, al significato ed alla prevalenza relativa dei comportamenti umani e tecnico-sanitari nella produzione di eventi giuridicamente ed amministrativamente significativi;

obiettivi formativi della tipologia della Scuola:

- l'acquisizione degli elementi metodologici e tecnici per l'esame del cadavere (o dei suoi resti) con riferimento alla precisazione dell'epoca della morte, dei meccanismi e dei mezzi letiferi (distinguendo il decesso naturale da quello da causa violenta);
- la competenza in riferimento ad accertamenti autoptici speciali (autopsie su feti e neonati; in caso di morte da pratiche abortive criminose; in caso di decessi connessi a pratiche medico-chirurgiche; in caso di cadavere oggetto di fenomeni trasformativi);
- l'acquisizione degli strumenti teorico-pratici per l'accertamento e la valutazione di lesioni e menomazioni di interesse penalistico o civilistico;
- l'acquisizione delle nozioni e degli elementi utili a soddisfare l'attività certificativa comunque richiesta dal cittadino, in via obbligatoria o libera, con riferimento, tra l'altro, all'accertamento di condizioni psico-fisiche di stato, alla richiesta di autorizzazioni, alla definizione di inidoneità, incapacità, invalidità, inabilità, alla ricognizione del nesso causale da fatti di servizio o da atti medico-chirurgici subiti per obbligo di legge;
- l'acquisizione dei fondamenti dottrinari e metodologici, nonché gli elementi tecnici per l'approccio e la valutazione etica dei comportamenti e degli eventi sanitari, con riferimento particolare alle problematiche di inizio e fine vita, nonché a quelle inerenti alla personalità;
- l'acquisizione di proprietà nel dominio delle relazioni interprofessionali, delle relazioni tra professionista ed enti, ovvero singoli cittadini, come evidenziato dal codice deontologico, nonché capacità di verifica e valutazione della qualità e della proprietà delle scelte medico-chirurgiche e di valutazione di eventi suscettibili di essere riguardati come fonte od espressione di responsabilità professionale del medico-chirurgo (anche specialista) e dei collaboratori sanitari, anche in relazione agli specifici profili professionali;
- l'acquisizione dei fondamenti dottrinali e normativi (nazionali ed internazionali) nonché gli elementi applicativi per l'erogazione delle prestazioni assicurative sociali (inabilità temporanea; invalidità permanente; termalismo sociale; assicurazione contro la tubercolosi e le vecchiaia; diritto a prestazioni riabilitative) a favore di cittadini iscritti ad enti assicurativi pubblici, anche con riferimento particolare agli infortunati in occasione di lavoro ovvero affetti da malattia professionale;
- l'acquisizione della capacità di gestione medico-legale delle situazioni psico-fisiche determinanti invalidità civile o svantaggio sociale, al fine del corretto accertamento della capacità lavorativa residua e della relativa autonomia individuale del cittadino;
- l'acquisizione di proprietà di approccio e valutazione nei vari rami assicurativi privati d'interesse medico-legale (vita; infortuni; malattia; responsabilità civile; previdenza integrativa);

- l'acquisizione delle basi conoscitive e degli elementi applicativi per l'esecuzione delle indagini di laboratorio medico legale con riferimento allo studio ed alla valutazione dei preparati istopatologici, di resti e di tracce animali;
- l'acquisizione degli elementi di base per l'orientamento delle indagini di pertinenza criminalistica, con riferimento ai luoghi teatro di delitto, al reperimento, alla conservazione ed all'esame di tracce e dei mezzi vulneranti, anche attinenti alla balistica;
- l'acquisizione delle fondamentali conoscenze teorico-pratiche connesse alle attività ematotrasmfusionali e di trapianto d'organo, nonché l'apprendimento degli elementi tecnici utili per la diagnostica identificativa in ordine al genere, alla 135 specie, all'individualità e per l'accertamento dei rapporti parentali;
- l'acquisizione dei fondamenti disciplinari, metodologici e tecnici per affrontare in ottica medico legale indagini applicate a diversi settori della tossicologia: tossicologia clinica, tossicologia analitica, tossicologia occupazionale ed ambientale, tossicologia iatrogena, tossicologia degli alimenti, tossicologia dello sport e controllo antidoping, tossicologia dell'abuso di sostanze psicoattive con particolare riferimento all'alcool e alle sostanze stupefacenti; lo specializzando deve altresì acquisire gli elementi tecnici di base, anche analitici, per la diagnosi medico legale di intossicazione (acuta e cronica) e di veneficio;
- l'acquisizione di capacità per idonea valutazione etico-deontologica, secondo le buone norme di pratica clinica, dei protocolli sperimentali;
- l'apprendimento delle basi teoriche, metodologie, tecniche e delle attività inerenti la criminologia generale, clinica e minorile, la psicologia giudiziaria, la psicopatologia forense;
- l'acquisizione delle conoscenze utili per un'adeguata collocazione nosografica dei comportamenti di reato e della vittima (anche minore), con riferimento agli aspetti criminologici e vittimologici generali, a quelli criminologici clinici, anche minorili, nonché più specificatamente psicopatologici, in ordine alle varie previsioni normative, generali e speciali, anche inerenti all'organizzazione penitenziaria;
- L'acquisizione di ogni metodologia utile all'identificazione personale tramite indirizzi di indagine a carattere emogenetico e/o deontologico forense.

Sono obiettivi affini o integrativi:

- l'acquisizione delle basi conoscitive e degli elementi applicativi di base nel campo della medicina interna e della chirurgia generale, nonché delle malattie dell'apparato respiratorio e cardiovascolare, della psichiatria, della neurologia, delle malattie odontostomatologiche e dell'apparato visivo, dell'otorinolaringoiatria, dell'audiologia, delle malattie dell'apparato locomotore, della diagnostica per immagini e radioterapia, della ginecologia ed ostetricia, dell'anestesiologia, della medicina del lavoro, con riferimento ai fondamenti di semeiotica fisica e strumentale e di nosografia differenziale utili per la definizione diagnostica della lesività e delle menomazioni in termini di significatività medico-legale.

Sono attività professionalizzanti obbligatorie per il raggiungimento delle finalità didattiche della tipologia:

- la partecipazione ad almeno 5 sopralluoghi e/o constatazioni di decesso, come da previsione del regolamento di polizia mortuaria o da disposizione, diretta o delegata, dell'autorità giudiziaria;
- aver partecipato ad almeno 50 visite necroscopiche con relativa stesura di certificazione presso un obitorio comunale ovvero in ambito ospedaliero e/o territoriale;
- aver partecipato ad almeno 100 accertamenti necroscopici completati dalla sezione cadaverica, eseguendone interamente e in prima persona (esame esterno, sezione e determinazione della/e causa/e di morte) almeno 20;
- aver partecipato ad almeno 2 esumazione di cadavere;

- aver partecipato ad almeno 30 accertamenti medico-legali di interesse penalistico;
 - aver partecipato ad almeno 60 accertamenti medico-legali di interesse civilistico, di cui almeno 30 in ambito di responsabilità professionale medica;
 - aver partecipato ad almeno 30 accertamenti medico-legali di interesse assicurativo privato;
 - aver partecipato ad almeno 30 accertamenti medico-legali di interesse assicurativo sociale;
 - aver partecipato ad almeno 10 udienze penali, civili o del lavoro;
 - aver partecipato ad almeno 10 accertamenti e valutazioni su casistica criminologica o di psicopatologia forense;
 - aver frequentato, per almeno 2 mesi, una sede I.N.P.S.;
 - aver frequentato, per almeno 2 mesi, una sede I.N.A.I.L.;
 - aver partecipato per almeno 2 mesi alle attività di un servizio di Medicina Legale in un'Azienda Sanitaria Locale, prendendo parte a tutte le attività svolte di medicina legale e medicina sociale;
 - aver frequentato per almeno 4 mesi un servizio di Medicina Legale ospedaliera, prendendo parte ad almeno 50 consulenze e/o accertamenti di Medicina Legale (partecipazione a commissioni per l'accertamento della morte anche a scopo di trapianto; consulenze per interruzione volontaria di gravidanza, per accertamenti o trattamenti sanitari obbligatori; consulenze per l'adeguatezza dell'informazione al malato e per il recepimento del relativo atto di volontà; rapporti con il tribunale dei diritti del malato, ecc.) e partecipando a tutte le fasi di gestione e definizione dei casi di responsabilità sanitaria (compresi gli incontri dei comitati di gestione e valutazione sinistri) nonché alle attività di gestione del rischio clinico, accreditamento istituzionale e certificazione della qualità;
 - aver partecipato ad almeno 3 procedure di mediazione e/o conciliazione in tema di colpa medica;
 - aver partecipato ad almeno 5 sedute di comitato etico, seguendone i lavori sin dalla fase istruttoria;
 - aver partecipato all'interpretazione di almeno 80 indagini strumentali di natura radiologica, ecografica, elettrodiagnostica, etc.;
 - aver partecipato ad almeno 100 indagini istopatologiche;
 - aver partecipato ad almeno 5 indagini in tema di identificazione personale;
 - aver partecipato ad almeno 10 indagini tossicologiche;
 - aver partecipato ad almeno 10 indagini genetiche;
- Altre attività caratterizzanti dello specialista in formazione utili all'acquisizione di specifiche ed avanzate conoscenze nell'ambito della tipologia di Medicina Legale sono nell'area di:
- patologia medico-legale e tanatologia
 - rischio clinico
 - bioetica e deontologia medica
 - medicina e chirurgia applicata a fattispecie di diritto
 - laboratorio medico-legale - tossicologia forense e biochimica forense
 - genetica forense
 - radiologia forense
 - criminologia e psicopatologia forense
 - entomologia forense
 - valutazione del danno alla persona
 - attività ambulatoriale specialistica
 - medicina sociale
 - frequenza in centri e/o laboratori ad elevata competenza specifica sia nazionali sia internazionali.

Lo specializzando potrà concorrere al diploma dopo aver completato le attività professionalizzanti. Lo specializzando, nell'ambito del percorso formativo, dovrà apprendere le basi scientifiche della tipologia della Scuola al fine di raggiungere una piena maturità e competenza professionale che ricomprenda una adeguata capacità di interpretazione delle innovazioni scientifiche ed un sapere critico che gli consenta di gestire in modo consapevole sia l'assistenza che il proprio aggiornamento; in questo ambito potranno essere previste partecipazione a meeting, a congressi e alla produzione di pubblicazioni scientifiche e periodi di frequenza in qualificate istituzioni italiane ed estere utili alla sua formazione.

2. Gli obiettivi previsti dal Decreto di definizione della classe per il tronco comune sono:

Obiettivi formativi integrati (ovvero tronco comune): lo specializzando deve aver acquisito competenze in statistica medica, igiene, medicina legale, medicina del lavoro, epidemiologia, organizzazione aziendale, demografia, psicologia del lavoro e delle organizzazioni, diritto del lavoro. L'obiettivo della formazione comune per le discipline della classe è mirato ad acquisire conoscenze dell'inquadramento e caratterizzazione di diversi gruppi di popolazione, della loro organizzazione generale e lavorativa e degli stili di vita, tenendo in considerazione le implicazioni sempre più importanti di tipo psicologico. Il tutto è finalizzato a realizzare adeguate valutazioni statistiche, analisi di problemi igienistici, medico-legali, lavorativi e di rischio, riconoscimenti di idoneità, accertamenti di patologie, di invalidità, ed applicazione di tutti i criteri preventivi così come previsto dalla normativa attuale e dalle sue evoluzioni.

Articolo 5 – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

1. Ogni anno, entro il mese di aprile, il Consiglio della Scuola approva l'offerta formativa della coorte entrante [allegato 2] e il conseguente piano formativo.
2. Il piano formativo elenca la tipologia delle attività formative da erogare in un anno accademico per ogni coorte, suddividendole per Settori Scientifici Disciplinari (SSD) e definendo per ognuna il relativo numero di crediti (CFU) [allegato 3].
3. La Scuola, in accordo con le Scuole della medesima classe, concorda le modalità organizzative per l'erogazione delle attività del "tronco comune" condividendo la scelta della metodologia didattica per ciascuna e la definizione delle modalità comuni di valutazione delle attività di tronco comune.

Articolo 6 – FORMAZIONE NELLA RETE E ROTAZIONI

1. La scuola definisce i processi relativi:
 - a) alla progettazione del percorso formativo [allegato 4]
 - b) all'organizzazione delle attività di didattica teorico-pratica [allegato 5]
 - c) all'organizzazione delle attività assistenziali e/o organizzazione delle attività di guardia tutorata [allegato 6];

2. La formazione si svolge all'interno delle strutture sanitarie facenti parte della rete formativa delle Scuole di specializzazione preventivamente deliberate dal Consiglio della Scuola e approvate dal dipartimento di afferenza e accreditate dal Ministero.
3. L'elenco delle strutture che compongono la rete formativa [allegato 7] e le relative convenzioni sono registrate nella banca dati MUR gestita dal CINECA.
4. Il sistema di rotazione deve assicurare la possibilità di conseguire la formazione differenziata nelle diverse strutture della rete formativa della Scuola ed il rispetto delle disposizioni ministeriali e degli accordi stipulati con la Regione del Veneto (solo per le scuole interessate).
5. I medici in formazione specialistica, sulla base dell'accresciuto livello di competenza e di autonomia raggiunto e delle specifiche esigenze formative definite dal Consiglio della Scuola, ruotano nelle strutture universitarie, ospedaliere, e del territorio a sempre più elevata complessità e/o ricoprendo ruoli di sempre maggiore autonomia.
6. Durante il periodo di frequenza nelle diverse strutture della rete formativa, il medico in formazione specialistica è assicurato per la responsabilità professionale derivante dall'attività assistenziale, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni dalle Strutture sanitarie nelle quali opera alle medesime condizioni del personale strutturato. E' esclusa la responsabilità per colpa grave.
7. La gestione e conservazione della documentazione relativa alle rotazioni nelle strutture della rete formativa avviene a cura della Segreteria didattica della Scuola. La Segreteria didattica è tenuta a registrare i dati sulle rotazioni dei singoli medici in formazione specialistica nell'anno solare indicando le strutture frequentate e la durata. Tali dati vengono poi inseriti dalla Segreteria didattica in una apposita banca dati gestita dal Settore Scuole di Specializzazione dell'Ufficio dottorato e post lauream sulla piattaforma Moodle. Le rilevazioni relative all'anno solare devono essere comunicate al Settore entro la metà di maggio dell'anno successivo.

Articolo 7 – FORMAZIONE FUORI RETE

1. Per specifiche esigenze formative del medico in formazione specialistica, il Consiglio della Scuola può approvare periodi di tirocinio in strutture esterne alla rete formativa sia in Italia che all'estero, per un periodo complessivo massimo di 18 mesi per tutta la durata legale del corso. I periodi di formazione fuori rete formativa in Italia, richiedono inoltre la preventiva approvazione dell'Osservatorio per la formazione specialistica post lauream.
2. I tirocini fuori rete formativa sono regolamentati da apposite convenzioni individuali predisposte a cura del Settore Scuole di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola si impegna a inviare copia della delibera della richiesta di stage al Settore Scuole di Specializzazione almeno tre mesi prima della data d'inizio dello stage.
3. L'inizio dello stage non può prescindere dalla stipula della suddetta convenzione; in caso contrario, la Direzione della Scuola si assumerà la piena responsabilità di eventuali attività

formative che i medici in formazione specialistica dovessero svolgere nell'inosservanza delle procedure individuate dall'Ateneo.

Articolo 8 – MISSIONI

1. Le missioni sono disciplinate dal Regolamento delle Scuole di Specializzazione di Area Sanitaria che ne definisce le procedure e le modalità di svolgimento (congressi, convegni ecc.).
2. La missione, richiesta secondo le modalità indicate dalla Consiglio della Scuola, deve essere in linea con gli obiettivi formativi e autorizzata dal Direttore della Scuola di Specializzazione.
3. Spetta al Consiglio della Scuola definire le modalità del rimborso spese.

Al fine di garantire un'equa partecipazione ai congressi a tutti gli specializzandi e di agevolare coloro che risultano impegnati attivamente nei progetti di ricerca in essere nella Scuola di specialità, si è ritenuto indicato offrire un rimborso spese entro la disponibilità annuale assegnata ad ogni specializzando in sede di Consiglio della Scuola. L'effettiva partecipazione al congresso è successivamente verificata dalla disponibilità dell'attestato di partecipazione, la cui conservazione è a cura del singolo Medico in formazione. La richiesta del rimborso spese viene effettuata compilando la seconda parte del Modulo missioni e deve essere comprovata dalle ricevute delle spese sostenute, e dall'esibizione del certificato di partecipazione, ed autorizzata dal Direttore della Scuola dopo verifica della congruità della richiesta. Una volta approvata dal Direttore della Scuola, la richiesta è convalidata dal Direttore del Dipartimento di afferenza della Scuola, con procedura stabilita da apposito Regolamento di Ateneo "Regolamento Missioni". La richiesta di autorizzazione alla missione e la richiesta di rimborso spese è fatta pervenire al personale tecnico amministrativo del Dipartimento di afferenza della Scuola deputato alla gestione delle missioni.

Articolo 9 – ACCERTAMENTO DELLA FREQUENZA

1. L'accertamento della frequenza delle attività formative è obbligatorio ed è demandato al direttore dell'Unità Operativa presso la quale il medico in formazione specialistica svolge le attività formative, mediante adeguati strumenti di verifica. La Scuola stabilisce che la frequenza giornaliera possa essere accertata con timbratura in entrata e/o in uscita ovvero, in assenza di idoneo marcatempo, mediante raccolta delle firme.
2. La frequenza oraria giornaliera è conforme alle prescrizioni del Consiglio della Scuola di Specializzazione. L'impegno orario richiesto per i medici in formazione specialistica è comprensivo sia delle attività professionalizzanti che della didattica formale, ed è pari a quello previsto per il personale medico strutturato del SSN a tempo pieno, attualmente pari a trentotto ore settimanali. L'eventuale impegno orario eccedente quello previsto non dà luogo ad alcuna indennità, compenso o emolumento aggiuntivo rispetto all'ammontare del contratto di formazione specialistica. Ai medici in formazione specialistica si applica la disciplina prevista dal D.lgs. 161/2014 in materia di orario di lavoro.

3. I turni di guardia notturni e festivi effettuati dai medici in formazione specialistica, intesi come turni di dodici ore consecutive, non devono essere superiori a sei per mese e devono essere stabiliti in accordo con i Direttori delle U.O. in ottemperanza alla normativa vigente analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN.

4. I turni di pronta disponibilità (reperibilità) devono essere limitati a periodi notturni e festivi. Qualora tali turni abbiano durata di dodici ore e comportino presenza attiva presso la struttura sanitaria, danno diritto al medico in formazione specialistica ad un turno di riposo compensativo analogamente a quanto avviene per il personale strutturato del SSN. La pronta disponibilità telefonica non costituisce guardia attiva.

Articolo 10 – REGISTRAZIONE ATTIVITÀ

La Scuola di specializzazione definisce le modalità di registrazione e certificazione delle attività formative.

La registrazione delle attività formative è obbligatoria e avviene mediante la compilazione del libretto-diario (*logbook*).

Il libretto-diario è redatto secondo le indicazioni di cui all'art. 2 dell'allegato 3 del D.l. 402/2017 e deve contenere in particolare:

1. il diario delle attività formative e di didattica formale (discussione casi clinici, *journal club* ecc.);
2. la registrazione e certificazione della partecipazione a pratiche professionalizzanti con diversi gradi di responsabilità all'interno di ogni specifica tipologia di Scuola (es. interventi chirurgici, procedure endoscopiche, indagini diagnostiche e strumentali ecc.);
3. la certificazione dell'attività svolta in ciascuna delle strutture della rete formativa e del livello di responsabilità ed autonomia crescente e la relazione del Direttore della struttura;
4. valutazione periodica da parte del Tutor relativamente alle competenze acquisite ed al grado di autonomia raggiunto;
5. registrazione delle eventuali attività formative svolte all'estero e certificazione da parte del Direttore della relativa struttura ospitante;
6. partecipazioni a corsi, congressi e seminari.

Articolo 11 – ASSENZE

La Scuola definisce la gestione di permessi ai medici in formazione specialistica, nel rispetto della normativa vigente che prevede che:

1. Il medico in formazione specialistica può astenersi dall'attività formativa per le seguenti motivazioni:

- a) assenze per motivi personali: sono preventivamente autorizzate dal Direttore della Scuola di Specializzazione, non devono superare i 30 giorni complessivi nell'anno di corso e non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi formativi. Vanno registrate in un apposito modulo che va consegnato alla Segreteria didattica della Scuola che provvederà ad archivarlo (*vedi modulo di esempio pubblicato al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzaziono>*);
- b) assenze per malattia: il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare l'assenza per malattia alla Segreteria didattica della Scuola e a produrre contestualmente il certificato medico. La Segreteria provvede a registrare l'assenza e a conservare il certificato medico. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi la Segreteria didattica comunica al Settore Scuole di Specializzazione i dati del medico in formazione specialistica e trasmette i certificati medici. Accertato il superamento dei quaranta giorni, il Settore Scuole di Specializzazione provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di malattia;
- c) assenze per infortunio: la struttura sanitaria dove del medico in formazione specialistica presta servizio comunica l'infortunio alla sede provinciale dell'INAIL e all'Ufficio Contratti e Assicurazioni. La Segreteria didattica registra l'assenza e conserva i certificati medici. Se l'assenza supera i quaranta giorni lavorativi consecutivi, i dati dello specializzando e la certificazione medica vengono inoltrati al Settore Scuole di Specializzazione che provvede a sospendere la carriera del medico in formazione specialistica sin dall'inizio del periodo di infortunio;
- d) assenze per maternità/congedo parentale: venuta a conoscenza dello stato di gravidanza, il medico in formazione specialistica ne dà immediata comunicazione alla Segreteria della Scuola e al Settore Scuole di Specializzazione, tramite l'apposito modulo (*vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>*). In caso di rischio per il corso della gravidanza, il Consiglio della Scuola può prevedere un cambio di mansioni oppure la sospensione per maternità anticipata. Il medico in formazione specialistica può chiedere la flessibilità (un mese prima della data presunta del parto e quattro mesi dopo il parto, vedi modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Il medico in formazione specialistica è tenuto a comunicare tempestivamente la data di nascita del figlio al Settore Scuole di Specializzazione (vedi modulo: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). I medici in formazione specialistica, di ambo i generi, possono richiedere un periodo di congedo parentale della durata massima di sei mesi entro il dodicesimo anno di un figlio. La richiesta è da far pervenire quindici giorni prima della data d'inizio del congedo (vedi modulo al link: <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>). Inoltre, quindici giorni prima della data di ripresa delle attività formative, il medico in formazione specialistica è tenuto a darne comunicazione al Settore Scuole di Specializzazione tramite apposito modulo <https://www.unipd.it/modulistica-certificati-scuole-specializzazione>).
2. Assenze ingiustificate: sono le assenze che non sono state preventivamente autorizzate. Devono essere recuperate entro l'anno di corso in cui si sono verificate e prima della valutazione annuale

per il passaggio all'anno successivo o per l'ammissione all'esame di diploma. Comportano la sospensione del trattamento economico per il periodo corrispondente. Si considera prolungata assenza ingiustificata, l'assenza non preventivamente autorizzata che superi i quindici giorni complessivi nell'anno di corso, anche non consecutivi. Le prolungate assenze ingiustificate comportano la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 37 comma 5 del D.lgs. 368/1999.

Articolo 12 – VALUTAZIONE E LIVELLI DI AUTONOMIA

1. Richiamato il titolo IV Regolamento vigente per la formazione medico specialistica, la Scuola definisce i processi di valutazione dell'attività formativa, le modalità di valutazione del medico in formazione specialistica per ogni attività formativa e i relativi criteri per la progressiva acquisizione delle competenze, volte all'assunzione delle responsabilità autonome nell'ambito degli obiettivi formativi della Scuola.

La Scuola definisce inoltre le modalità di organizzazione dell'attività di ricerca anche in funzione della realizzazione della tesi di specializzazione.

2. Tipologie di valutazione:

a) in itinere. I Responsabili della valutazione del percorso professionalizzante sono i tutor (Medici di Struttura o Docenti tutor interni) ed i Responsabili delle strutture della Rete formativa in cui il medico in formazione abbia prestato la propria attività. Il processo tiene conto del parere dei medici tutor che hanno supervisionato direttamente tutta l'attività svolta dallo specializzando e ne hanno favorito la maturazione professionale. La valutazione viene espressa sulla modulistica appositamente predisposta nel Log-book;

b) passaggio d'anno. La Commissione didattica ad ogni passaggio di anno valuta la progressione dello specializzando all'interno del suo percorso di formazione medico-specialistica, anche tenendo conto dei giudizi espressi dai tutor e docenti coinvolti nel percorso di formazione nell'anno (sia per attività didattica che per attività professionalizzanti), nonché le attività di ricerca, quelle autogestite o opzionali registrate nel log-book, presa visione delle valutazioni operate dai singoli Docenti per l'attività didattica istituzionale e dei moduli di Registrazione e Valutazione delle attività professionalizzanti. La Commissione didattica esprime la valutazione finale in trentesimi sulla base della progressione dello specializzando all'interno del suo percorso di formazione medico-specialistica nell'apposita sezione del Logbook;

c) di attribuzione del livello di autonomia e per competenze nelle attività assistenziali; il medico in formazione è tenuto a svolgere le seguenti attività, in funzione del proprio livello di autonomia:

1. Al primo anno: affiancamento in accertamenti idoneativi con visita diretta al paziente, prelievo dei campioni biologici, fino alla completa gestione in autonomia dell'attività. Affiancamento e progressiva acquisizione di competenze nel campo della medicina legale necroscopica con partecipazione attiva alle attività di sopralluogo medico-legale giudiziario e di ispezione cadaverica esterna.

2. Al Secondo anno: affiancamento e progressiva acquisizione di competenze nel campo della medicina legale necroscopica (redazione certificati necroscopici, compilazione di verbali autoptici e di sopralluogo ecc.).
 3. Al terzo anno: affiancamento nella valutazione medico-legale di un sinistro sanitario e di casi di interesse penalistico e civilistico con relativa valutazione medico-legale partecipando attivamente alle varie fasi dell'attività dalla valutazione preliminare, comprensiva di visita medico-legale e la stesura del relativo parere.
 4. Al quarto anno: acquisizione delle competenze proprie della medicina legale clinica partecipando attivamente all'attività consulenziale aziendale sia nei vari reparti sia nella redazione dell'elaborato. Acquisizione di specifiche competenze nella valutazione assicurativa privata e sociale.
- d) prova finale, elaborazione di un lavoro di tesi e del relativo progetto di ricerca (vedi Regolamento per le Scuole di Specializzazione di area Sanitaria con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia 2019).

L'esito dei processi di valutazione deve essere comunicato singolarmente e verbalmente dalla Direzione della Scuola al medico in formazione specialistica, rilevando i punti di forza e le aree di miglioramento che hanno determinato la formulazione del giudizio.

Articolo 13 – VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

1. Il Consiglio della Scuola attua azioni di riesame rispetto all'attività didattica e ai percorsi di addestramento professionalizzante, tenendo conto anche dei dati sulle carriere dei medici in formazione specialistica e dell'opinione espressa dagli stessi negli appositi questionari. Potranno inoltre essere prese in considerazione le relazioni sulla didattica predisposte dal Dipartimento di afferenza, dei rapporti del nucleo di valutazione dell'Ateneo e degli organi accademici.
2. Sarà cura del Consiglio trasmettere all'Osservatorio di Ateneo per la formazione specialistica di area sanitaria il rapporto di riesame e gli esiti della valutazione espressa dai medici in formazione specialistica negli appositi questionari, che verranno resi pubblici mediante pubblicazione nell'area riservata del sito web della Scuola.

Articolo 14 – SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ (SGQ)

La Scuola di Specializzazione, in conformità con il D.I. 402/2017, ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ), secondo lo standard internazionale UNI EN ISO 9001:2015, allo scopo di governare in modo chiaro, dichiarato, controllato e dinamico tutte le attività.

Si vedano la Politica per la Qualità [allegato 8], il Sistema di gestione per la qualità: processi, campo di applicazione, organigramma e mansionario [allegato 9] e l'Elenco dei documenti SGQ [allegato 10] .



Allegato 1 – Organi della Scuola

Direttore: Prof. Guido Viel

Vicedirettore: Prof.ssa Luciana Caenazzo

Componenti del Consiglio della Scuola:

• **Docenti della Scuola:**

Dott. Alberto Berardi
Prof.ssa Anna Aprile
Dott.ssa Chiara Girauda
Prof. Claudio Terranova
Prof.ssa Cristina Basso
Prof.ssa Donata Favretto
Prof. Erich Cosmi
Prof. Giovanni Caruso
Prof. Giovanni Cecchetto
Prof. Guido Viel
Dott. Luca Prendini
Prof.ssa Luciana Caenazzo
Prof. Massimo Montisci
Prof. Matteo Fassan
Dott.ssa Pamela Tozzo
Prof. Raffaele De Caro
Dott. Sergio Garofalo
Prof.ssa Silvia Bertocco
Prof.ssa Silvia Bressan
Prof.ssa Silvia Signorato
Prof. Umberto Roma


- **Rappresentanza Specializzandi:** Dott. Alessandro Cinquetti
Dott. Jacopo Agnolucci
Dott. Ludovico Fava
Dott. Matteo Perilli

Commissione didattica: Prof. Guido Viel (Direttore)
Prof.ssa Luciana Caenazzo (Vicedirettore)
Prof. Giovanni Cecchetto (Docente della Scuola)
Dott. Jacopo Agnolucci (Medico in formazione specialistica)

Offerta formativa a.a. 2021/2022
Scuola di specializzazione in
MEDICINA LEGALE
Classe della SANITÀ PUBBLICA


TAF	Tipologia	Ambiti	Cod_ssd	SSD	CFU1L	CFU1T	CFU2L	CFU2T	CFU3L	CFU3T	CFU4L	CFU4T
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/01	DIRITTO PRIVATO	1							
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/15	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE			1					
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/16	DIRITTO PROCESSUALE PENALE			1					
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/17	DIRITTO PENALE	1							
A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/07	DIRITTO DEL LAVORO					1			
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/42	IGIENE GENERALE E APPLICATA		10						
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/43	MEDICINA LEGALE		10						
B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/44	MEDICINA DEL LAVORO		10						
B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specifiche della tipologia	MED/43	MEDICINA LEGALE	5	19	6	50	4	53	6	37
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/04	PATOLOGIA GENERALE			1					
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/08	ANATOMIA PATOLOGICA	1							
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		BIO/16	ANATOMIA UMANA	1							
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		MED/38	PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA					1			
C	AFFINI, INTEGRATIVE E INTERDISCIPLINARI		BIO/17	ISTOLOGIA		1						
D	PROVA FINALE	Prova finale	PROFIN_S	PROFIN_S PER LA PROVA FINALE								15
E	ALTRE ATTIVITA'	Altre attività	NN	NN ALTRO	1		1		1		2	
TOTALE					10	50	10	50	7	53	8	52

Firma del Direttore della Scuola di Specializzazione

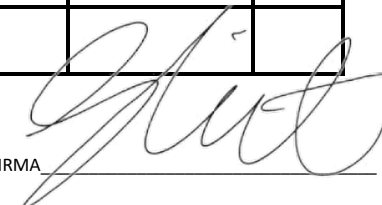


Padova, 28/02/2022

ANNO	TAF	TIPOLOGIA TAF	AMBITI	SSD	CFU TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ/COMPETENZE PROFESSIONALI	TIPO	STRUTTURE RETE FORMATIVA	NOTE
I	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/01 DIRITTO PRIVATO	1 L	ELEMENTI DI DIRITTO CIVILE	Apprendere le conoscenze fondamentali di diritto privato				
I	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/17 DIRITTO PENALE	1 L	ELEMENTI DI DIRITTO PENALE	Apprendere le conoscenze fondamentali di diritto penale				
I	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/42 IGIENE GENERALE ED APPLICATA	10 T	TIROCINIO DI IGIENE GENERALE ED APPLICATA	Apprendere le conoscenze fondamentali di metodologia epidemiologica	Frequenza presso la UOS Gestione Rischio Clinico o presso il CIO			
I	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/43 MEDICINA LEGALE	10 T	TIROCINIO DI MEDICINA LEGALE	Apprendere le conoscenze fondamentali di medicina legale	Frequenza in ambulatorio idoneità alla guida e/o rischio clinico e/o ufficio sinistri			
I	B	CARATTERIZZANTI - TRONCO COMUNE		MED/44 MEDICINA DEL LAVORO	10 T	MEDICINA DEL LAVORO	Apprendere le conoscenze fondamentali in ambito di medicina del lavoro.	Frequenza in ambulatorio di medicina del lavoro, con particolare riferimento alla sicurezza del lavoratore e del paziente			
I	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	GENETICA FORENSE	Acquisizione di elementi metodologici e diagnostici nell'ambito della genetica di interesse forense	Partecipazione ad attività di laboratorio con acquisizioni di competenza in campo analitico ed interpretativo di profili genetici di interesse forense			
I	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	METODOLOGIA MEDICO-LEGALE E CAUSALITA'	Apprendere le conoscenze fondamentali del metodo medico-legale nei vari ambiti disciplinari con particolare riferimento all'accertamento e valutazione del nesso di causalità materiale				
I	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA NECROSCOPICA	Apprendere le conoscenze fondamentali teorico-pratiche nell'ambito della medicina necroscopica, sia in ambito certificativo, sia in ambito accertativo/valutativo (es. sopralluogo medico-legale, ispezione cadaverica, autopsia)				
I	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE PENALISTICA	Apprendere le conoscenze fondamentali della medicina legale penalistica				
I	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	TOSSICOLOGIA FORENSE	Apprendere le conoscenze fondamentali teorico-pratiche nell'ambito della metodologia diagnostica di laboratorio tossicologico-forense				
I	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	19 T	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI PRIMO ANNO	Acquisizione di elementi metodologici in ambito di patologia forense, con elettivo riferimento al cadavere (sopralluogo medico- legale, autopsia giudiziaria, indagini istopatologiche, identificazione personale, indagini tossicologiche e genetiche). Acquisizione di elementi metodologici per svolgimento di accertamenti medico-legali di interesse penalistico, di psicopatologia forense. Acquisizione di elementi metodologici in ambito di patologia forense su vivente (indagini tossicologiche o genetiche). Svolgimento di attività certificativa.	Partecipazioni e/o acquisizione di competenze professionali in: -attività di sopralluogo e constatazione del decesso; - visite necroscopiche e stesura di certificati;- accertamenti necroscopici completati dalla sezione cadaverica; - accertamenti medico-legali di interesse penalistico; - accertamenti e valutazioni su casistica criminologica o di psicopatologia forense; - interpretazione di indagini strumentali e radiodiagnostiche; - indagini istopatologiche;- indagini in tema di identificazione personale; -indagini tossicologiche; -indagini genetiche.			
I	C	AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI		BIO/16 ANATOMIA UMANA	1 L	ANATOMIA CLINICA E FORENSE	Apprendere le conoscenze fondamentali dell'anatomia clinica e forense, macro- e microscopica				
I	C	AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI		BIO/17 ISTOLOGIA	1 T	ISTOLOGIA ED ISTOPATOLOGIA FORENSE	Apprendere le conoscenze fondamentali di istologia ed istopatologia forense	Visione ed interpretazione di preparati istologici			
I	C	AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI		MED/08 ANATOMIA PATOLOGICA	1 L	ANATOMIA PATOLOGICA	Apprendere le conoscenze fondamentali di anatomia patologica				
I	E	ALTRE ATTIVITÀ	Altre attività		1 L	ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ. INTERAZIONE CON L'ESAMINANDO	Perfezionare le abilità comunicative e relazionali nell'ambito dell'accertamento della idoneità nei vari ambiti della disciplina medico-legale				
II	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	1 L	ELEMENTI DI PROCEDURA CIVILE	Acquisizione delle conoscenze fondamentali in ambito di procedura civile				
II	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE	1 L	ELEMENTI DI PROCEDURA PENALE	Acquisizione delle conoscenze fondamentali in ambito di procedura penale				



ANNO	TAF	TIPOLOGIA TAF	AMBITI	SSD	CFU TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ/COMPETENZE PROFESSIONALI	TIPO	STRUTTURE RETE FORMATIVA	NOTE
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	ANTROPOLOGIA FORENSE	Acquisizione delle conoscenze fondamentali di antropologia forense nei vari ambiti accertativi e valutativi				
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE CIVILISTICA	Acquisizione delle conoscenze in ambito di medicina legale civilistica.				
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	RADIOLOGIA FORENSE	Acquisizione delle conoscenze fondamentali di radiologia forense con particolare riferimento all'applicazione ed alla valutazione dell'imaging su vivente e cadavere				
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE: RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE	Acquisizione delle conoscenze in ambito di responsabilità professionale medica				
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	PATOLOGIA ED ISTOPATOLOGIA FORENSI	Acquisizione delle conoscenze in ambito di patologia medico legale ed istopatologia forense				
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	TECNICHE ANALITICHE TRASLAZIONALI	Acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche in campo analitico biochimico e molecolare con approccio traslazionale				
II	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	50 T	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI SECONDO ANNO	Acquisizione di elementi metodologici in ambito di patologia forense, con elettivo riferimento al cadavere (sopralluogo medico- legale, autopsia giudiziaria, indagini istopatologiche, esumazioni, identificazione personale, indagini tossicologiche e genetiche). Acquisizione di elementi metodologici per svolgimento di accertamenti medico-legali di interesse penalistico e civilistico, di psicopatologia forense. Acquisizione di elementi metodologici in ambito di patologia forense su vivente (indagini tossicologiche o genetiche). Svolgimento di attività certificativa.	Partecipazioni e/o acquisizione di competenze professionali in: -attività di sopralluogo e constatazione del decesso; - visite necroscopiche e stesura di certificati;- accertamenti necroscopici completati dalla sezione cadaverica; -esumazioni; - accertamenti medico-legali di interesse civilistico; - accertamenti e valutazioni su casistica criminologica o di psicopatologia forense; - interpretazione di indagini strumentali e radiodiagnostiche; - indagini istopatologiche; - indagini in tema di identificazione personale; -indagini tossicologiche; -indagini genetiche.			
II	C	AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI		MED/04 PATOLOGIA GENERALE	1 L	PATOLOGIA GENERALE	Acquisizione delle conoscenze fondamentali in ambito della patologia generale				
II	E	ALTRE ATTIVITÀ	Altre attività		1L	PUBLISHING IN FORENSICS	Implementare le abilità tecniche e la conoscenza linguistica per la pubblicazione di dati forensi su riviste scientifiche internazionali				
III	A	DI BASE	Discipline generali per la formazione dello specialista	IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO	1 L	ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO	Apprendere le conoscenze fondamentali di diritto del lavoro				
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	CRIMINOLOGIA E PSICHIATRIA FORENSE	Apprendere le conoscenze fondamentali pratiche in tema di criminologia e psichiatria forense				
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE (INPS)	Apprendere le conoscenze fondamentali di Medicina Legale previdenziale ed assistenziale, con riferimento alla tutela degli stati di bisogno del lavoratore (INPS) ed alla invalidità civile				
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE DELLE ASSICURAZIONI SOCIALI (INAIL)	Apprendere le conoscenze fondamentali di Medicina Legale delle assicurazioni sociali, con particolare riferimento alla tutela dell'infortunio sul lavoro e della malattia professionale (INAIL)				
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE E SSN	Apprendere le conoscenze fondamentali di Medicina Legale del Servizio Sanitario Nazionale				
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 T	LABORATORIO DI GENETICA FORENSE TERZO ANNO	Apprendere le conoscenze fondamentali pratiche di attività laboratoristica in ambito genetico forense	Frequenza presso il laboratorio di genetica forense.			



ANNO	TAF	TIPOLOGIA TAF	AMBITI	SSD	CFU TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ/COMPETENZE PROFESSIONALI	TIPO	STRUTTURE RETE FORMATIVA	NOTE
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 T	LABORATORIO DI TOSSICOLOGIA FORENSE	Apprendere le conoscenze fondamentali pratiche di attività laboratoristica in ambito tossicologico forense	Frequenza presso il laboratorio di tossicologia forense.			
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 T	SEMEIOTICA CLINICA E MEDICO-LEGALE	Apprendere le conoscenze fondamentali di semeiotica clinica a scopo medico-legale	Frequenza ambulatori di valutazione del danno.			
III	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	50 T	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI TERZO ANNO	Acquisizione di elementi metodologici in ambito di patologia forense, con elettivo riferimento al cadavere (sopralluogo medico- legale, identificazione personale, indagini tossicologiche e genetiche). Acquisizione di elementi metodologici per svolgimento di accertamenti medico-legali di interesse penalistico e civilistico, assicurativo privato e sociale, di psicopatologia forense. Acquisizione di elementi metodologici in ambito di patologia forense su vivente (indagini tossicologiche o genetiche). Svolgimento di attività certificativa. Svolgimento di attività di consulenza ospedaliera e mediazioni in tema di colpa medica. Svolgimento di attività di comitato etico.	Partecipazioni e/o acquisizione di competenze professionali in: - visite necroscopiche e stesura di certificati; - accertamenti medico-legali di interesse penalistico;- accertamenti medico-legali di interesse civilistico, assicurativo privato e sociale; - accertamenti e valutazioni su casistica criminologica o di psicopatologia forense; - udienze penali, civili o del lavoro; - interpretazione di indagini strumentali e radiodiagnostiche; - indagini istopatologiche; - indagini in tema di identificazione personale; - indagini tossicologiche; - indagini genetiche; - consulenze ospedaliere di interesse medico-legale; - mediazioni in tema di colpa medica;			
III	C	AFFINI, INTEGRATIVE, INTERDISCIPLINARI		MED/38 PEDIATRIA GENERALE E SPECIALISTICA	1 L	PEDIATRIA FORENSE	Apprendere le conoscenze fondamentali relative alle principali problematiche di interesse medico-legale in ambito pediatrico				
III	E	ALTRE ATTIVITÀ	Altre attività		1 L	FORENSIOMETRICS	Apprendere le conoscenze fondamentali dell'analisi statistica e biostatistica in campo clinico, forense e traslazionale e l'utilizzo di software dedicati				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	INFORTUNISTICA PRIVATA	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito accertativo e valutativo medico-legale di casi di infortunistica privata.				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	ETHICS IN FORENSIC SCIENCE	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito di deontologia medica, etica e bioetica delle scienze forensi.				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	LEGISLAZIONE SANITARIA	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito di legislazione sanitaria.				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	OSTETRICIA E GINECOLOGIA FORENSI	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito di ginecologia ed ostetricia forensi.				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 L	MEDICINA LEGALE CLINICA	Apprendere le conoscenze fondamentali della Medicina Legale Clinica				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 T	FREQUENZA IN COMMISSIONE MEDICA OSPEDALIERA	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito di medicina legale nelle Commissioni Mediche Ospedaliere	Frequenza presso ambulatori della Commissione Medica Ospedaliera.			
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 T	FREQUENZA IN PATRONATO O CMV O CMO	Acquisizione di elementi fondamentali nell'ambito dell'idoneità lavorativa con particolare riferimento alla tutela del dipendente pubblico e della pensionistica privilegiata	Frequenza presso un patronato o presso la CMO o la CMV regionale			



ANNO	TAF	TIPOLOGIA TAF	AMBITI	SSD	CFU TIPO	DENOMINAZIONE	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ/COMPETENZE PROFESSIONALI	TIPO	STRUTTURE RETE FORMATIVA	NOTE
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1 T	LABORATORI MEDICO-LEGALI E FORENSI	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito laboratoristico forense	Frequenza presso laboratori di antropologia, radiologia, genetica e/o tossicologia forensi.			
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	1L	MEDICINA LEGALE MILITARE	Acquisizione di elementi fondamentali in ambito di medicina legale militare.				
IV	B2	CARATTERIZZANTI - DISCIPLINE SPECIFICHE	Discipline specialistiche della tipologia	MED/43 MEDICINA LEGALE	34T	ATTIVITÀ PROFESSIONALIZZANTI QUARTO ANNO	Acquisizione di elementi metodologici per l'accertamento medico-legale in ambito civilistico ed assicurativo privato e sociale. Acquisizione di elementi fondamentali in ambito di consulenza ospedaliera.	Partecipazioni e/o acquisizione di competenze professionali in: - accertamenti medico-legali di interesse civilistico; - accertamenti medico-legali con finalità assicurativo privato e sociale; - consulenze ospedaliere di interesse medico-legale. Frequenza Presso: -INPS; -INAIL; -ASL; OSPEDALE DI MEDICINA LEGALE MILITARE.			
IV	D	PROVA FINALE	Prova finale		15 T	ATTIVITÀ FINALIZZATA ALLA PROVA FINALE 4 ANNO					
IV	E	ALTRE ATTIVITÀ	Altre attività		2 L	STESURA DELLA TESI E DI UN LAVORO SCIENTIFICO	Apprendere le conoscenze fondamentali per la realizzazione della tesi di specializzazione e di una pubblicazione scientifica nazionale o internazionale				



Nome Scuola: Medicina legale

Ateneo: Università degli Studi di PADOVA

Struttura: Struttura di raccordo MEDICINA E CHIRURGIA

Area: 3 - Area Servizi Clinici

Classe: 14 - Classe della sanità pubblica

Tipo: Riordino

Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA, Classe della sanità pubblica - Medicina legale

Accesso: Studenti con laurea magistrale in Medicina e Chirurgia

Standard Specifici Strutturali Fondamentali

Ambulatori Diagnostici	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Tossicologia forense e antidoping 0000
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA - Direzione medica 0000
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA - Servizio di prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro 0000
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA - Direzione sanitaria unità non codificata 0000
	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - Direzione medica 0000
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA - Direzione medica 0000
Sale settorie	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Tossicologia forense e antidoping 0000
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA - Direzione medica 0000
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA - Direzione medica 0000
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA - Direzione sanitaria unità non codificata 0000
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA - Direzione medica 0000
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA - Servizio di prevenzione, Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro 0000

Standard Specifici Strutturali Annessi

Laboratorio di Istopatologia Forense	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
Laboratorio di Bioetica e Sperimentazione Clinica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
Laboratorio di Governo clinico	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
Laboratorio di Tossicologia Forense	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
Laboratorio di Emogenetica Forense	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	-
Laboratorio di Psicodiagnostica	

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
Laboratorio di Identificazione Antropometrica ed Odontostomatologica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	-
Laboratorio di Microbiologia e Virologia Tanatologica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	-
Diagnostica Radiologica Forense	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	-
Diagnostica Ecografica	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
Ambulatorio per l'Accertamento e la Valutazione degli stati di Invalidità e Disabilità	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA

	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA
--	--------------------------

Standard Specifici Strutturali Generali

Radiologia e Diagnostica per Immagini

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
-------------------	-------------------------------

Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
---------------------	-----------------------------------

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA

AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA

DEA di 1° o 2° livello

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
-------------------	-------------------------------

Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA
---------------------	--------------------------

AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA

Anatomia Patologica

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
-------------------	-------------------------------

Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
---------------------	------------------------------

AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA

AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA

Neurologia

Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
-------------------	-------------------------------

Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
Ortopedia e Traumatologia	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA
Medicina Fisica e Riabilitativa	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA
	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA
Psichiatria	
Strutture di Sede	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA
Strutture collegate	AZIENDA ULSS N.2 MARCA TREVIGIANA
	AZIENDA ULSS N.6 EUGANEA
	AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA

Strutture Complementari

Unità Operativa

INPS - Direzione Provinciale di Padova: INPS - Direzione Provinciale di Padova

Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova: Centro militare ospedaliero - C.M.O. 2

Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova: Centro militare ospedaliero - C.M.O. 1

Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova: Dipartimento Militare di Medicina Legale di Padova

Dipartimenti Universitari e Strutture Universitarie

Unità Operativa

Università degli studi di Padova - Dipartimento di scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica: Università di Padova - Dipartimento di scienze cardio-toraco-vascolari e sanità pubblica

Enti non Universitari che erogano prestazioni non del SSN

Unità Operativa

INAIL - Dipartimento Territoriale Padova: INAIL - Dipartimento Territoriale Padova

Requisiti Specifici Strutturali

MEDICINA INTERNA

Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CARDIOLOGIA - 0801
-----------	--

	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - MEDICINA GENERALE - 2605
--	--

CHIRURGIA GENERALE

Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CHIRURGIA GENERALE - 0907
-----------	---

	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - CARDIOCHIRURGIA - 0701
--	--

NEUROLOGIA

Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - NEUROLOGIA - 3202
ORTOPEDIA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - RECUPERO E RIABILITAZIONE - 5601
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - 3601
PSICHIATRIA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PSICHIATRIA - 4003
PEDIATRIA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - PEDIATRIA - 3901
OSTETRICIA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - OSTETRICIA E GINECOLOGIA - 3703
ANATOMIA PATOLOGICA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Anatomia patologica
	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Patologia cardiovascolare
RADIOLOGIA	
Strutture	AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA - Istituto di radiologia

N.B. Gli allegati mancanti sono disponibili, su richiesta degli interessati, presso la Segreteria didattica della Scuola.